

# Senza Frontiere Onlus

**Associazione di volontariato**

**(Iscrizione Regionale FVG n. 20/VOL/97-1 del 14.01.1997)**

## L'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2006

*Il 22 aprile a Udine presso l'Istituto Salesiano "G. Bearzi" si è tenuta l'assemblea di Senza Frontiere, durante la quale, dopo i saluti del Presidente, la Vicepresidente Nadia Montebove Catena ha esposto la sua relazione sull'attività svolta nell'anno 2006.*

"Sembra solo ieri, invece è già passato un anno dal nostro ultimo incontro e ci fa molto piacere rivedervi tutti così numerosi.

Vi ringraziamo di cuore per aver dedicato all'Assemblea annuale di Senza Frontiere questa mattinata di festa, ma Senza Frontiere siete voi, voi ed i vostri figli ne siete i protagonisti ed insieme a voi stiamo cambiando il destino di tanti bambini senza famiglia, senza futuro, a volte deprivati e abusati.

E' questa una platea molto eterogenea: c'è tra di voi chi ha già compiuto il suo atto d'amore e ha negli occhi la felicità, pur con le difficoltà quotidiane nel crescere un figlio non biologicamente proprio, ma che è cresciuto nel vostro cuore e chi invece ha nello sguardo la sofferenza, l'ansia del tempo che passa, dell'abbinamento che non arriva, l'attesa di un figlio per ora solo "fantasticato", non reale, che non si può ancora amare, accarezzare, coccolare.

Ci sono fra di Voi le persone che lavorano nell'Associazione, Simo-  
netta ed Arianna a Udine, Stefania a Roma, che con molta serietà, professionalità e notevole impegno, fanno sì che l'Associazione funzioni tecnicamente nel migliore dei modi.

Ci sono poi i volontari, il Presidente Sergio Parmegiani, la sottoscritta Vice Presidente, la responsabile dell'ufficio di Roma Maria Luisa Cargiani, Rosa Treppo, Aureliana Delli Zotti e Mariuccia Peressotti che si occupa del Programma di Sostegno a Distanza denominato "Mondo

Migliore", il Consiglio Direttivo, i Revisori dei Conti. Tutti volontari che nella maggior parte dei casi non hanno adottato, ma che per l'Associazione lavorano, rinunciano alle ore di svago e di sonno, se ne assumono difficoltà e responsabilità molto gravose e delicate, si stancano fino ad esaurire le energie, fanno tutto il possibile per dare a questi bambini una famiglia; tutte persone che lo fanno per amore, perché credono nell'adozione e cercano di realizzare con il loro contributo personale la speranza di tanti bambini e di tante famiglie.

Tante volte ho cercato di immaginare lo stato d'animo, le sensazioni, il dolore di un bambino abbandonato in Istituto, ma è impossibile. Eppure questi bambini, tutte le volte che ho visitato gli orfanotrofi, e ormai ne ho visti tanti, ti guardano e ti sorridono sempre. Quale essere umano, maltrattato, violentato a volte abusato, con ferite tanto atroci e profonde, sorriderrebbe? Solo un bambino. E per loro quindi, e per voi di conseguenza, dobbiamo operare tutti insieme perché l'adozione si svolga nel migliore dei modi e perché voi siate preparati il più possibile per questa grande "avventura".

Nel 2006 sono arrivati dalla Colombia:

Maycon Steven Perossa

Karen Yulieth Cossettini

Julian Andres Scrufari

Yudy Eliseth Scali

Dal Brasile è arrivato Francisco

Lucas Discotto

Nei primi mesi del 2007 dalla

**Numero 4  
Luglio 2007**

Colombia sono arrivati 2 coppie di fratelli e dal Brasile sono appena rientrati con i loro bambini i signori Bardi.

Abbiamo in corso 6 adozioni: la coppia Serena-Donadel si trova attualmente in Colombia per prendere 2 fratelli, un'altra coppia è in partenza a fine mese e c'è già un altro abbinamento per due fratelli.

Notiamo un allungamento dei tempi d'attesa per quanto riguarda la Colombia, tranne che per coppie di fratelli e bambini oltre i 7 anni, per i quali gli abbinamenti, al momento, sono abbastanza veloci.

L'entrata in vigore dal mese di maggio del nuovo Codice della Famiglia in Colombia, prevede l'assunzione di nuovi operatori che dovrebbero contribuire a sveltire le procedure e quindi gli abbinamenti. Speriamo bene!

Stiamo nominando inoltre un altro referente per lo Stato di Goias che

*continua a pag.4*

### COMUNICAZIONE

Con la presente comunichiamo che dal mese di giugno la sede dell'Associazione si è trasferita in Via Divisione Julia, 50 - 5° piano 33100 Udine.

I nostri nuovi numeri di telefono sono i seguenti:  
tel. 0432 500393  
fax 0432 519142  
info@adozionisenzafrontiere.org

### ORARI DI SEGRETERIA:

Dal lunedì al venerdì

08.30-12.30

Lunedì e venerdì

16.00 - 19.00

## SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2006

ATTIVO	BILANCIO AL 31.12.2005	BILANCIO AL 31.12.2006
Immobile SEDE	61.004	61.004
Fondo di amm.to immo	12.810	14.640
<b>Valore immobile al netto</b>	48.194	46.364
Macchine	2.853	5.169
Fondo di ammortamento	2.398	2.758
<b>Valore macchina al netto</b>	455	2.411
Mobili		2.429
Fondo di ammortamento		92
<b>Valore mobili al netto titoli</b>	17.407	41.469
Credito Cooperativo Manzano c/c – Udine	36.053	61.744
Cassa	<u>43</u>	<u>264</u>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>102.152</b>	<b>154.589</b>

PASSIVO		
Fondo di Riserva	84.118	100.581
Fondo indennità di licenziamento	<u>156</u>	156
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>84.274</b>	<b>100.737</b>
<b>AVANZO</b>	<b><u>17.878</u></b>	<b><u>53.852</u></b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>102.152</b>	<b>154.589</b>

## ENTRATE

Quote sociali	5040	8.360
Contributo una tantum	57000	134.660
Offerte sostenitori	450	120
Interessi c/c Banca	336,85	468
Varie		1
Rimborsi coppie spese consul.	34576,06	73.649
Contributi Refg. FVG	894	
Contributo per corsi Veneto	1446,06	1.136
Contributo ASL	<u>894</u>	<u>900</u>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>110.039</b>	<b>219.293</b>



<b>USCITE</b>	
Spese viaggi	20.431
Spese cancelleria	1.902
Spese postali e di spedizione	3.268
Spese di energia elettrica	271
Stipendi e contributi dipendente	20.718
Spese telefoniche	4.762
Spese condominiali	624
Spese documentate	2.279
Spese arredamento	1.500
Spese Macedonia	500
Consulenze	83.699
Spese sede Roma	13.694
Immondizie e tributi	7.923
Oneri e commissioni bancarie	995
Spese assicurative	594
Ammortamento immobile	1.830
Ammortamento mobili	92
Ammortamento macchinari	360
<b>TOTALE USCITE</b>	<b><u>165.441</u></b>
<b>AVANZO</b>	<b><u>53.852</u></b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b><u>219.293</u></b>

### SEZIONE MONDO MIGLIORE

ATTIVO	BILANCIO AL 31.12.2005	BILANCIO AL 31.12.2006
Cassa	1150	1.306
FBanca Credito Coop. Manzano	33.911	34.857
<b>c/c Potale</b>	<u>25.607</u>	<u>21.952</u>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>60.668</b>	<b>58.115</b>

PASSIVO		
Fondi da inviare ai bambini da aiutare	60.668	58.115
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>60.668</b>	<b>58.115</b>
<b>SOMME RICEVUTE</b>		
Residuo da inviare	57.270	60.668
Somme ricevute per bambini da aiutare	130.070	119.691
Varie		216
Interessi attivi c/c bancario postale	660	489
<b>TOTALE SOMME RICEVUTE</b>	<b>187.999</b>	<b>181.065</b>
<b>SOMME INVIATE</b>		
Invii bambini aiutati	125.897	122.090
Spese varie	1.435	860
<b>TOTALE</b>	<b>127.332</b>	<b>122.949</b>
<b>SOMME RESIDUE DA INVIARE</b>	<u><b>60.668</b></u>	<u><b>58.115</b></u>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>187.999</b>	<b>181.65</b>

Continua da pagina 1

## L'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2006

rappresenterà per noi una ulteriore possibilità.

Tutte queste notizie si trovano sul giornalino di Senza Frontiere, che trovate qui sulla scrivania, gentilmente realizzato dalla signora Zambelli, una nostra futura mamma adottiva, alla quale potete lasciare la vostra e-mail se desiderate ricevere i numeri futuri.

Nel 2006 le richieste di adozioni per la Colombia sono state numerosissime ed è stato necessario nell'ultimo trimestre un fermo momentaneo di tre mesi nell'accettazione dei mandati. Speriamo di non doverlo attuare anche nel corrente anno.

Frequenti sono stati i viaggi a Roma per un confronto continuo fra le nostre due sedi e per incontri informativi con le coppie. La sede di Roma si è trasferita in un nuovo ufficio, più consono alle attuali esigenze, in quanto non era più possibile continuare ad essere ospiti presso i Padri Agostiniani in Via

dei Panieri, per la ristrettezza del locale.

Stessa situazione per l'ufficio di Udine: da mesi ormai è diventato completamente insufficiente, anche in vista dell'assunzione di una nuova persona.

Nel mese di maggio, infatti, ci trasferiremo da Via San Vito al Tagliamento 7 a Via Divisione Julia, 50, a 100 metri dall'ufficio attuale. Sarete tutti informati a mezzo lettera.

Altrettanto frequenti sono stati gli appuntamenti a Roma con la Commissione Adozioni Internazionali e con il CEA – Coordinamento Enti Autorizzati, del quale facciamo parte; a Venezia per incontri con i referenti degli Enti Autorizzati firmatari del Protocollo Operativo della Regione Veneto e a Treviso per incontri su un Progetto di Sostegno alla Famiglia, indetto sempre dalla Regione Veneto, al quale parteciperemo in collaborazione con altri Enti.

Per quanto riguarda la Macedonia, paese nel quale siamo autorizzati ad operare, la situazione ci sembra molto nebulosa e l'impressione che abbiamo è che il modo di operare sia quello tipico dei Paesi dell'Est, quindi non in linea con i principi e i metodi di Senza Frontiere.

Molto probabilmente rinunceremo all'autorizzazione.

Infine, desideriamo ricordarvi che anche quest'anno c'è la possibilità di destinare il 5 per mille dell'Irpef, dovuta dai contribuenti, alle ONLUS che operano nel campo sociale e del volontariato.

Se lo riterrete opportuno, potrete quindi aiutarci anche in questo modo, dandoci così un concreto sostegno...”

**Per contribuire al notiziario con articoli, lettere, segnalazioni e suggerimenti scrivere a:**  
**f.zambelli@infinito.it**  
**fax 0432 235856**

## IN ARRIVO DAL BRASILE E DALLA COLOMBIA..!



Luz, di 10 anni, presto sarà in Italia

Come annunciato nel precedente notiziario i cinque fratellini brasiliani di dieci, nove, sei, cinque e tre anni sono arrivati il 19 giugno in Italia con i loro genitori. Tre sono le famiglie che li accolgono, provenienti da Milano, Trieste e Perteole.

Anche la coppia Serena Donadel è rientrata il 9 maggio dalla Colombia con Jeson e Laura.

Luz, di 10 anni, incontrerà invece i suoi genitori il 4 luglio in Colombia e sarà dunque presto qui. I genitori hanno atteso solo un anno!

Due sono gli abbinamenti in corso: una bimba di 9 anni incontrerà i suoi genitori provenienti da Vicenza, mentre un bambino di 7 anni conoscerà i suoi genitori di Roma.

La situazione vede ancora, al momento, un allungamento dei tempi d'attesa per quanto riguarda la fascia d'età di bimbi più piccoli.

Ma il Bienestar Colombiano ha comunicato che due coppie, in attesa di un bimbo nella fascia 0-1 anno, rientreranno invece nella fascia 0-24 mesi. Ciò dimostra che il governo colombiano sta adottando una politica di adozione più flessibile.

## LA GRAVIDANZA SIMBOLICA

Il prossimo gruppo di lavoro della Gravidanza simbolica rifletterà sul seguente tema:

**-24 novembre:** "Che fare quando, improvvisamente, riemerge il trauma dell'abbandono?"

Per le nuove coppie in attesa la data invece è:

**- 27 ottobre:** "Il figlio adottivo nel sistema familiare allargato: la ricerca di un ruolo nella nuova realtà".

*Raccomandiamo comunque le gentili coppie di fare riferimento alle date comunicate dall'Ente tramite lettera, trattandosi di gruppi diversi.*

Tutti gli incontri avranno luogo a Udine presso l'Istituto Salesiano "G. Bearzi" in Via Don Bosco n. 2, dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

## Brevi dall'Ente

- per chi non avesse ancora pagato la **quota associativa 2007**, è pregato di voler provvedere e contattare l'associazione.

- coloro che avessero bisogno del **certificato spese sostenute da dedurre** sono pregati di richiederlo per iscritto, via e-mail o fax all'ente.



## IL LIBRO

### VIVENDO L'ATTESA....

L'attesa del nostro bimbo/bimba è per me come un aquilone: a tratti lo vedo vicino, a tratti non ne seguo più la traiettoria e lo perdo all'orizzonte. Eppure il filo che tengo tra le mani ogni tanto mi dà uno strattone e così sento che c'è... che l'attesa continua. Tra il desiderio di viverla e il desiderio di interromperla. Tra la voglia di sognare, immaginare e preparare e il bisogno di alleggerire, allontanare, dimenticare. Non credo ci sia la giusta distanza per vivere questa attesa... o almeno io non l'ho trovata. Però il filo che trattiene il mio aquilone, il legame e l'equilibrio

tra il desiderio di essere mamma e la possibilità di diventarlo davvero è in questo momento la lettura. Leggere mi dà la giusta vicinanza/distanza: non leggo per informarmi o capire, ma per vivere e riflettere le emozioni di altri che prima di me hanno percorso questo cammino.

Questa volta vi propongo una lettura fatta di recente, chiedendo anche ad altri di "mettere in rete" attraverso il nostro Notiziario qualche libro che lo ha stimolato a vivere in maniera costruttiva l'attesa.

**"Sono venuti a prendermi la vita"** (di Barbara Monestier, ed. Piemme, 2007, [www.edizpiemme.it](http://www.edizpiemme.it)) è il viaggio a ritroso di una ragazza adottata che, con lucidità e grande coinvolgimento emotivo, ricerca le sue origini e con esse il senso della propria vita. Una storia in cui i traumi e le fragilità irrompono con forza e solo la determinazione della protagonista e l'accompagnamento discreto e delicato del padre adottivo ricompongono una vita che si era frammentata. Per entrare nell'adozione guardandola dal punto di vista del bambino adottato.....

KATIA

## ADOZIONI COLOMBIA: APPELLO DEL GOVERNO ALLE FAMIGLIE PER ACCOGLIERE BAMBINI "GRANDI"

*Accoglienza agli oltre 4500 bambini e adolescenti*

L'Istituto Colombiano del Bienestar Familiar (ICBF), l'autorità colombiana per la protezione dell'infanzia, ha lanciato un appello affinché le aspiranti famiglie adottive colombiane e straniere si aprano all'accoglienza di bambini e adolescenti - oltre 4500 - per i quali i tempi dell'accoglienza in famiglia sono lunghi fino a diventare impossibile un'adozione. Tanti sono i minori definiti "casi di adozioni difficili". Si tratta di bambini considerati troppo grandi per essere adottati o con problemi fisici e mentali che, seppur lievi, pregiudicano loro sia la strada dell'adozione nazionale sia di quella internazionale. Nella maggior parte dei casi i minori

soffrono di un ritardo psico-affettivo dovuto alla totale mancanza di relazioni familiari fin dalla loro nascita: per questo vengono discriminati dagli aspiranti genitori adottivi, nonostante si tratti di una condizione che può essere superata con l'affetto della famiglia e un adeguato supporto psicologico. Il colore della pelle è un altro fattore che rende i minori abbandonati "difficili" da adottare, così come l'e-

tà: un bambino di otto anni è considerato, in particolar modo dalle aspiranti famiglie adottive colombiane, già troppo grande per essere accolto come figlio.

A fatica trovano una famiglia disponibile all'accoglienza anche in Europa e negli Stati Uniti - i principali paesi di destinazione dei minori colombiani - dove nel corso del 2006 sono stati adottati 2700 minori <http://www.confionline.it/>

maggio 2007

